

**ROTARY CLUB PARCHI ALTO MILANESE**

<i>Presidente 2015-2016</i>	<i>Vito Garofalo</i>
<i>Vice Presidente - Incoming</i>	<i>Andrea Paternostro</i>
<i>Past President</i>	<i>Paolo Rabolini</i>
<i>Segretario</i>	<i>Luigi Beviglia</i>
<i>Tesoriere</i>	<i>Monica Prandi</i>
<i>Prefetto</i>	<i>Ernestina Ricotta</i>
<i>Presidente Progetti</i>	<i>Nicola Giuliano</i>
<i>Presidente Comm. Internazionale e rf</i>	<i>Elena Colombo</i>
<i>Presidente Amministrazione</i>	<i>Paola Taborelli</i>
<i>Presidente Comunicazione</i>	<i>Andrea Pigni</i>
<i>Presidente Effettivo</i>	<i>Patrizia Castiglioni</i>
<i>Presidente Azione Giovanile</i>	<i>Raoul Nucci</i>

**Riunioni**

**Martedì, ore 20.15**  
**Ristorante Corte Lombarda**  
**Piazza Matteotti, 9**  
**20023 Cantalupo di Cerro**  
**Maggiore**  
**Tel.: +39 (0331) 535604**

**BOLLETTINO N. 21**

- Calendario club
- Resoconto riunioni
- Notizie dal nostro club
- Calendario gruppo Olona
- Notizie dal distretto

## Calendario Riunioni aprile – maggio 2016

Martedì, 17 maggio ore 20:15	Elio Cerini, PBDRI e nostro socio onorario L'etica e l'identità rotariana Saranno nostri ospiti il Governatore, Gilberto Dondé e il PDG Alberto Ganna Ristorante Corte Lombarda
Martedì, 24 maggio ore 20:15	Marco Sciuccati, con Francesco Eucherio il Jazz, storia e musica dal vivo Ristorante Corte Lombarda
Martedì, 31 maggio	Ernestina Ricotta, Fabrizio Conti, Giuseppe Trabucchi e Oreste Crespi I nostri progetti: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sulle orme di Nino Savarino</li><li>• Mentoring</li><li>• Screening visivo</li><li>• Orto solidale</li></ul>
Martedì, 7 giugno ore 20:15	Gianfranco Tunesi Dalla demolizione alla ricostruzione della mammella Ristorante Corte Lombarda
Martedì, 14 giugno ore 20:15	Fulvio Raffanini "Erbe & salute" Ristorante Corte Lombarda
Martedì, 21 giugno ore 20:15	Assemblea di fine anno Ristorante Corte Lombarda
Mercoledì, 29 giugno ore 20:00	<b><i>"Passaggio delle consegne"</i></b> <b>Insediamiento del Presidente 2016 /2017</b> <b>Ristorante Corte Lombarda</b>

## Interclub del 5 maggio 2016

### Comprendere le radici fisiologiche delle malattie neurodegenerative per disegnare nuove strategie terapeutiche

Un titolo davvero lungo e impegnativo, ma più che giustificato, considerando l'importanza dell'argomento trattato e il peso emotivo, familiare ed economico delle malattie degenerative che sono diventate ormai un problema sociale a causa soprattutto dell'invecchiamento della popolazione.



Il Presidente Codecà ha aperto la serata con il benvenuto, i saluti e le comunicazioni rotariane. Ha sollecitato i Soci a iscriversi all'Assemblea Distrettuale del 14 maggio prossimo ed ha ceduto la parola al Presidente del R.C. Parchi Vito Garofalo che, dopo i saluti, ha dato le sue comunicazioni.

Nicola Guastadisegni, Governatore designato, ha comunicato che a metà aprile a Chicago il Consiglio di Legislazione del Rotary ha approvato importanti modifiche al regolamento. E' stata deliberata la liberalizzazione del numero delle riunioni mensili: ogni club potrà decidere quante volte riunirsi mantenendo però obbligatoriamente un minimo di due incontri al mese. E' stata deliberata anche la possibilità, prima vietata, di essere iscritti al Rotaract e contemporaneamente al Rotary; è stato anche predisposto il testo dell'atto di costituzione delle Onlus per consentire la

deduzione fiscale dei contributi al Rotary. Il regolamento dovrà essere approvato dall'assemblea di ogni singolo Club. Sono stati decisi anche degli aumenti progressivi alle quote dovute a Evanston. I provvedimenti più significativi saranno riportati nei prossimi bollettini.

Il Presidente Codecà ha presentato il Relatore, il Dott. Emiliano Biasini, un quarantenne con un viso aperto e la rara capacità di spiegare in maniera chiara e comprensibile, anche ai profani, temi scientifici non certo facili. Il Dr. Biasini si è laureato a pieni voti in Scienze Biologiche all'Università RomaTre, ha completato la specializzazione in Farmacia all'Ist. Mario Negri di Milano ed ha ottenuto una seconda specializzazione in Genetica Applicata all'Università La Sapienza di Roma. E' stato reclutato come ricercatore prima presso l'Università di Saint Louis e poi alla Boston University School of Medicine negli USA, dove ha fatto una lunga e proficua esperienza. E' tornato in Italia nel 2013 per assumere l'incarico di Dirigente del Laboratorio di Prioni e Amiloidi del Centro di Biologia Integrata dell'Università di Trento, dove collabora con scienziati italiani e stranieri.

Il laboratorio è sponsorizzato dalla Fondazione Telethon Dulbecco Laboratory, dal Ministero della Salute, dall'Università e da altre fondazioni no profit che ne sostengono il lavoro di ricerca, tra cui la Fondazione Veronesi.

Il dott. Biasini ha iniziato la sua relazione ricordandoci che si sa ancora poco delle malattie neurodegenerative, ciò di cui si è sicuri, è che l'allungamento della vita media ha favorito l'aumento di queste patologie. Le proiezioni affermano che



nel 2050, se non sarà trovata una cura efficace, il peso economico di un sempre maggior numero di malati sarà insostenibile anche per i paesi più ricchi. Occorre cercare e trovare i farmaci che possano fermare queste malattie che, con tempistiche diverse da soggetto a soggetto, hanno per ora sempre esito mortale.



La più diffusa è il Morbo di Alzheimer che progressivamente priva il malato delle capacità di controllo del fisico e della mente fino alla completa incoscienza di sé, condizione molto difficile per chi ne soffre ma non meno complessa per i famigliari, caricati di un peso emotivo ed economico talvolta insostenibile. Statisticamente si ammala di Alzheimer, sopra gli 85 anni, una persona su due. A seguire, tra le malattie neurodegenerative, ma con un'incidenza fortunatamente inferiore, c'è il Morbo di Parkinson: colpisce l'1-2% della popolazione sopra i 60 anni, mentre sopra gli 85 anni la percentuale sale fino al 3 - 5%. Dalle ultime ricerche scientifiche, approfondite anche dall'equipe del Dott. Biasini, è stato scoperto che le due malattie godono di una stretta relazione, entrambe "aggrediscono" il cervello con delle

modalità simili. Si è parlato anche di SLA, acronimo di Sclerosi Laterale Amiotrofica, che va a colpire i motoneuroni dell'organismo portando progressivamente alla loro distruzione e provocando di conseguenza la lenta paralisi del malato. L'incidenza di questa malattia è molto più bassa rispetto alle precedenti patologie: tre casi ogni 100.000 abitanti, è comunque molto conosciuta poiché ha colpito diversi sportivi famosi.

Il Morbo della Mucca Pazza, che si manifestò in Inghilterra alla fine dello scorso secolo, ha spaventato l'opinione pubblica al punto da indurre governi, enti e fondazioni a sponsorizzare laboratori di ricerca che indagassero su questi mali. Si scoprì che la trasmissione della malattia tra i bovini era dipesa dall'utilizzo di farine animali ricavate dalle carcasse di ovini infetti. Vennero uccisi migliaia di animali e l'epidemia si fermò. Si tratta di una malattia degenerativa che colpisce i bovini ma che può essere trasmessa anche all'uomo, se si mangia carne infetta.

Il dott. Biasini, con esempi chiari, ci ha spiegato che la ricerca è arrivata a comprendere che molte di queste malattie insorgono a causa dalla degenerazione di una proteina normalmente presente nell'organismo, anzi indispensabile perché, insieme ad altri elementi, presiede al funzionamento delle sinapsi che scambiano le informazioni tra neuroni. La "proteina malata" si ripiega su se stessa formando "un'aggregazione" che va a bloccare le stesse sinapsi, lentamente poi "infetta" le sue vicine facendole degenerare come lei. Che cosa sia a provocare questa "degenerazione" è ancora oggetto di studio ed è uno dei filoni di ricerca del Laboratorio di Trento del Dott. Biasini.

La ricerca dei nuovi farmaci è portata avanti da moltissimi laboratori in tutto il mondo. Occorre indagare, tentare nuove vie, sperimentare e continuare a lavorare per arrivare il più presto possibile al farmaco che possa risolvere il problema delle malattie neurodegenerative.

Il Dott. Biasini con grande disponibilità e chiarezza ha risposto alle numerose domande dei presenti ricordando, tra l'altro, che la strada è ancora lunga ed i tempi della ricerca sono necessariamente lenti. Il caloroso applauso tributato al relatore ha testimoniato il grazie di tutti i presenti per le informazioni che ci ha dato in maniera così chiara e comprensibile.



*Relazione a cura del R.C. Castellanza*

## Presenze

Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1 AZARIO Gianluca		0	28	28	82%	0
2 BARBERA Laura		0	31	31	91%	0
3 BARBERIS Franco		Congedo	0	0	0%	0
4 BARNI Luigi		0	17	17	50%	0
5 BERRA Sandro		0	22	22	65%	0
6 BEVIGLIA Luigi		0	23	23	68%	0
7 BORSANI Vittorio		0	0	0	0%	0
8 CASSIANO Giovanni		1	1	2	40%	0
9 CASTIGLIONI Patrizia		0	22	22	65%	0
10 CENTINAIO Giovanni		0	7	7	21%	0
11 COLOMBO Elena		1	30	31	91%	0
12 COLOMBO Giorgio		0	9	9	26%	0
13 CONTI Fabrizio		0	15	15	44%	0
14 COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
15 CRESPI Oreste		1	28	29	85%	0
16 DELLA BELLA Paola		1	28	29	85%	3
17 EUCHERIO Francesco		0	26	26	76%	0
18 EVALLI Giovanni		0	1	1	3%	0
19 GAROFALO Vito		1	33	34	100%	0
20 GAVOSTO Franco		0	21	21	62%	0
21 GIULIANO Nicola		1	31	32	94%	0
22 GORLERO Roberto		0	8	8	24%	0
23 GRANDI Roberto		0	7	7	21%	0
24 JUSTINE Reema		1	18	19	56%	0
25 LA ROCCA Giuseppe		0	29	29	85%	0
26 LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
27 MANTOVANI Elena		0	7	7	21%	0
28 MINESI Marco		0	11	11	32%	0
29 MORLACCHI Bruno		0	11	11	32%	0
30 MORONI Alberto		0	14	14	41%	0
31 NUCCI Raul		0	21	21	62%	0
32 PATERNOSTRO Andrea		1	33	34	100%	0
33 PIGNI Andrea		0	20	20	59%	0
34 PIRAZZINI Stefano		Congedo	0	0	0%	0
35 PRANDI Monica		0	26	26	76%	0
36 RABOLINI Paolo		0	24	24	71%	0
37 RANCILIO Giorgio		0	23	23	68%	0
38 REBOLINI Marco		0	9	9	26%	0
39 RECECCONI Fabio		0	15	15	44%	0
40 RICCI Claudio		1	14	15	44%	1
41 RICOTTA Ernesta		0	31	31	91%	0
42 RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
43 SISTI Massimo		Congedo	0	0	0%	0
44 TABORELLI Paola		1	33	34	100%	0
45 TOZZO Paolo		0	12	12	35%	0
46 TRABUCCHI Giuseppe		0	9	9	26%	0
47 TRUCCO Francesca		0	18	18	53%	0
48 TUNESI Gianfranco		0	17	17	50%	0

Ospiti dei soci: Dina, Giuseppe e Carlo Bardellini (Della Bella), Teresa Avancini (Ricci)

## Riunione del 10 maggio 2016 Dal carro di Cugnot alla stampa 3D

Andrea Brianza, Presidente incoming del R.C Saronno, ci racconta stasera della sua azienda, la ABC Brianza, fondata dal padre Carlo nel 1973 sull'onda di una passione nata come hobby: il modellismo.

Andrea ci introduce l'argomento illustrando brevemente la storia dell'automobile (il carro di Cugnot, nel 1769, fu il primo esempio di veicolo a trazione non animale: sviluppato per motivi bellici, finì contro un muro al primo collaudo perché il progettista aveva dimenticato di prevedere i freni...);

prosegue illustrandoci l'evoluzione delle fasi di produzione di un modellino, dai prototipi scolpiti a mano di un tempo alle attuali esecuzioni tramite stereolitografia e stampanti 3D, con livelli di definizione pari a 16  $\mu$  nel caso della stereolitografia laser...

Qual è il cliente tipo di ABC Brianza? Può essere l'appassionato che si fa riprodurre un modellino della propria auto, con costi fino a 25.000 € in caso di un prototipo di 50 cm fatto a mano, all'hobbista che ordina il kit e assembla da se' il suo modellino, oppure il collezionista che ama raccogliere i modellini secondo tematiche (auto da rally, macchine di stato, le MilleMiglia, le Ferrari...)



Non si può trascurare il problema delle royalties, quando si parla di case costruttrici famose: alcune chiedono fino al 12% del fatturato ricavato dalla vendita del modellino, e spesso non danno un supporto tecnico valido, fornendo dati di progettazione imprecisi che non aiutano; meglio in tal caso ricavare i dati da buone foto o dalla rilevazione delle misure direttamente da auto storiche.



La ricerca storica, del resto, rappresenta sempre la prima fase di ogni progetto: parliamo di un'attività che è nata da una vera passione, e che richiede rigore, oltre che creatività, abilità artigianale e tecnologia avanzata, per poter ottenere piccoli miracoli di grande raffinatezza: per esempio, un motore di 13 mm di larghezza, composto da 250 pezzi!

*Paola Taborelli*

## Presenze

	Socio	Recuperi	Presenza serata	Totale precedente	Totale presenze	Percentuale presenze	Ospiti soci
1	AZARIO Gianluca		1	28	29	83%	0
2	BARBERA Laura		1	31	32	91%	0
3	BARBERIS Franco		Congedo	0	0	0%	0
4	BARNI Luigi		0	17	17	49%	0
5	BERRA Sandro		1	22	23	66%	0
6	BEVIGLIA Luigi		0	23	23	66%	0
7	BORSANI Vittorio		0	0	0	0%	0
8	CASSIANO Giovanni		0	2	2	33%	0
9	CASTIGLIONI Patrizia		1	22	23	66%	0
10	CENTINAIO Giovanni		0	7	7	20%	0
11	COLOMBO Elena		1	31	32	91%	0
12	COLOMBO Giorgio		0	9	9	26%	0
13	CONTI Fabrizio		0	15	15	43%	0
14	COTTINI Paolo		Congedo	0	0	0%	0
15	CRESPI Oreste		1	29	30	86%	0
16	DELLA BELLA Paola		0	29	29	83%	0
17	EUCHERIO Francesco		0	26	26	74%	0
18	EVALLI Giovanni		0	1	1	3%	0
19	GAROFALO Vito		1	34	35	100%	0
20	GAVOSTO Franco		0	21	21	60%	0
21	GIULIANO Nicola		0	32	32	91%	0
22	GORLERO Roberto		0	8	8	23%	0
23	GRANDI Roberto		1	7	8	23%	0
24	JUSTINE Reema		1	19	20	57%	0
25	LA ROCCA Giuseppe		0	29	29	83%	0
26	LAZZARINI Anna		0	0	0	0%	0
27	MANTOVANI Elena		0	7	7	20%	0
28	MINESI Marco		0	11	11	31%	0
29	MORLACCHI Bruno		0	11	11	31%	0
30	MORONI Alberto		1	14	15	43%	0
31	NUCCI Raul		0	21	21	60%	0
32	PATERNOSTRO Andrea		1	34	35	100%	0
33	PIGNI Andrea		1	20	21	60%	1
34	PIRAZZINI Stefano		Congedo	0	0	0%	0
35	PRANDI Monica		0	26	26	74%	0
36	RABOLINI Paolo		1	24	25	71%	0
37	RANCILIO Giorgio		1	23	24	69%	0
38	REBOLINI Marco		1	9	10	29%	0
39	RECECONI Fabio		0	15	15	43%	0
40	RICCI Claudio		0	15	15	43%	0
41	RICOTTA Ernesta		1	31	32	91%	0
42	RIVA Roberto		0	0	0	0%	0
43	SISTI Massimo		Congedo	0	0	0%	0
44	TABORELLI Paola		1	34	35	100%	0
45	TOZZO Paolo		1	12	13	37%	0
46	TRABUCCHI Giuseppe		1	9	10	29%	0
47	TRUCCO Francesca		0	18	18	51%	0
48	TUNESI Gianfranco		1	17	18	51%	0

Ospiti: Edoardo (Pigni)

Ospiti del club: Andrea Brianza

## Comunicazioni e notizie dal club

- **Esposizione d'auto d'epoca al Congresso - 11 giugno 2016**

Chi fosse interessato a partecipare a questa iniziativa organizzata in occasione del Congresso dell'11 giugno, può rivolgersi direttamente al **Pippo La Rocca**, email: [pippo.larocca@tin.it](mailto:pippo.larocca@tin.it), entro la fine di aprile, comunicando:

- nome e cognome del proprietario dell'autoveicolo
- dati, anno di costruzione e caratteristiche dell'autoveicolo
- R.C. di appartenenza

- **SAVE THE DATE**

Vi invito a segnarvi le date dei prossimi appuntamenti istituzionali:

- Sabato, 11 giugno: Congresso distrettuale anno rotariano 2015 /2016
- **Mercoledì, 29 giugno: Passaggio delle consegne alla Corte Lombarda**  
Per favore annotate che quest'anno il cambio di presidenza non sarà di martedì, ma bensì di mercoledì.

## Calendario Gruppo Olona

### **R.C. Castellanza**

Giovedì, 19 maggio  
ore 20:00

Giovedì, 26 maggio  
ore 20:00

### **Rist. Golf Le Robinie - Giovedì, alle ore 20,00**

Ristorante El patio - Legnano  
APERITIVO  
Seguirà Riunione congiunta dei Consigli 2015/16 e 2016/17

Relatore: Prof. Eugenio Pavarani  
Tema: L'Euro è stata una scommessa. Purtroppo l'abbiamo persa

### **R.C. Malpensa**

Mercoledì, 18 maggio

Mercoledì, 25 maggio

### **Tennis Club, Gallarate - mercoledì alle ore 12:30**

Dr. Giancarlo Nicola  
Tema da definire

Dr. Petter Johannensen  
Tema: Idrocarburi dal fondo del mare

### **R.C. Ticino**

Mercoledì, 18 maggio

### **Golf Club Le Robinie, Solbiate Olona - mercoledì ore 20:00 da definire**

### **R.C. Saronno**

Martedì, 17 maggio  
Ore 20:15

Martedì, 24 maggio

Martedì, 31 maggio  
ore 20:15

### **Hotel La Rotonda, Saronno - martedì ore 12:45**

Donato Peduzzi  
Tema: "Democrazia diretta : rimedio o mito ?" Il caso svizzero

Prof. Beato  
Il quadro della Vergine delle Rocce -  
esposto nella Chiesa di S. Francesco a Saronno

Valentina Villa  
Ryla 2016 e borsa di Studio.

## Notizie dal Distretto

### LETTERA DEL GOVERNATORE

#### LETTERA DI MAGGIO MESE DELL'AZIONE GIOVANILE

Cari Soci, cari Dirigenti di club, cari Presidenti, desidero condividere con voi una lettera che è arrivata al Club di Merate:

Dear Rotary Club Merate,

We have some good news that we would like to share with you.

In summer 2001 we have participated in your Sail Summer Camp.

For your memory...

Pieter-Jan Verbraken, sent from Rotary Turnhout (Belgium) stayed at Mr. Carlo Torri

I, Valerie Weemes, sent from Rotary Hulst (Netherlands) stayed at the Vecchione family.

Those 2 weeks were for us unforgettable!

A while after the camp, Pieter-Jan and I became a couple... Now, 14 years after the camp, we've had a baby! His name is Benjamin.

It all started thanks to the fantastic camp you have organised! A big 'thanks' for you all!

Best regards from the happy parents,

Valerie Weemes

Pieter-Jan Verbraken

Caro Rotary Club Merate,

abbiamo una buona notizia da condividere con voi.

Nell'estate del 2001 abbiamo preso parte al vostro Camp Estivo della vela.

Giusto per rammentare:

Peter Jan Verbraken, inviato dal R.C. Turnhout (Belgio), soggiornò presso Carlo Torri,

Io, Valerie Weemes, inviata dal R.C. Hulst (Olanda) fui ospitata dalla famiglia Vecchione.

Quelle due settimane sono state per noi indimenticabili!

Qualche tempo dopo il camp, Peter Jan ed io siamo diventati una coppia. Ora, 14 anni dopo il camp, abbiamo avuto un bambino! Il suo nome è Benjamin.

Tutto ha avuto inizio grazie al fantastico camp che voi avete organizzato! Un grande grazie a voi tutti!

I migliori saluti dai genitori felici.

Certo non è mia intenzione far diventare il Rotary un'agenzia matrimoniale, ma devo dire che mi ha fatto piacere sapere che due ragazzi, che si sono incontrati nel corso di una nostra iniziativa rivolta ai giovani, hanno messo su famiglia e di questo sono grati a noi rotariani! Per loro abbiamo fatto la differenza!

E i camp, cui i club del nostro distretto dedicano tanto impegno, non sono l'unica iniziativa che rivolgiamo ai giovani: scambio giovani, Rotaract, Interact, Earlyact sono altri esempi di quanto il mondo dei giovani sia nel cuore dei rotariani.

Le iniziative che dedichiamo ai giovani, che facciamo insieme a loro sono davvero tante.

Ma poi c'è un vuoto. Usciti dal Rotaract entrano in un limbo dal quale non escono se non dopo aver superato, talvolta abbondantemente, la soglia dei 40 anni. E nei nostri club questi soci sono ancora chiamati "i giovani"!

Uno degli obiettivi che ci eravamo posti all'inizio di questo anno rotariano, era quello di aprire sempre di più i club del 2042 ai "sottanta", cioè ai soci sotto i quaranta.

Qualcosa è successo, ma c'è ancora molto da fare.

Come nelle precedenti lettere mensili, vi propongo spunti di riflessione per discuterne nei club.

Talvolta ho l'impressione che anche noi li consideriamo "bamboccioni", secondo una pessima definizione diventata di moda. E poi, troviamo altre motivazioni:

-"i giovani si trovano in un momento chiave delle loro vite professionali e personali: devono concentrarsi su questi aspetti. Poi le quote sono alte per loro";

"nel Rotary entrano i leader delle categorie. Loro non hanno ancora dimostrato di esserlo".

Tutti ragionamenti plausibili. Ma noi facciamo qualcosa per non perdere queste risorse vive e che hanno già mostrato di condividere lo spirito di servizio del Rotary? Malala Yousafzai (premio Nobel per la Pace all'età di 17 anni), Mark Zuckerberg (fondatore di Facebook, 32 anni), Alessandra Chiara Guffanti (Presidente Nazionale Gruppo Giovani Sistema Moda Italia e Sales & Business Development Director, poco più di 30 anni), Edoardo Tabacchi (VP di Salmoiraghi & Viganò Spa e Consigliere del Gruppo Giovani Industriali poco più di 30 anni). Sono solo alcuni esempi di "sottanta" famosi o che hanno già fatto strada: se avessero spirito di servizio, sarebbero accolti nei nostri club?

Possiamo dire di aver messo in atto iniziative che consentano di avvicinare giovani professionisti al Rotary (ancor prima che pensare di farli diventare soci)?

- Siamo consci che il Rotary ci dà la possibilità di far pagare quote ridotte fino a 35 anni?

Non sembri che queste domande siano lontane dall'incipit della lettera: la nostra capacità di dare continuità all'azione nei confronti dei giovani, accogliendoli nei nostri club ad ogni età, purché siano in grado di dimostrarsi degni del Rotary, così come dovrebbe fare ciascuno di noi, è la vera misura della nostra apertura alle nuove generazioni. Diversamente, faremmo ottime iniziative per preparare leader, ma poi stentiamo a riconoscerli.

I giovani non sono il nostro futuro... sono il presente! L'essere "dono per il mondo" dovrebbe stimolare il desiderio di rigenerare il Rotary attraverso l'attenzione allo sviluppo delle qualità dei giovani per creare un mondo migliore.

**Gilberto Dondé**

## GIUBILEO DEI ROTARIANI

---

**30 APRILE 2016**

Lo scorso 30 aprile, diverse migliaia di rotariani, provenienti da circa 80 Paesi del mondo, si sono trovati in piazza San Pietro per il Giubileo Straordinario della Misericordia voluto da Papa Francesco. In occasione dell'evento, proprio per iniziativa del nostro Distretto, è stata presentata la canzone "Le nostre mani" che dovrà diventare l'inno della Campagna End Polio Now.

Il concerto ha visto, oltre al Minicoro Monterosso di Bergamo composto da 50 bambini dai 5 ai 12 anni, la presenza di Albano e Fausto Leali, che hanno cantato la versione italiana, e della cantante Sarah Jane Morris, che ha cantato la versione inglese "We'll bring you love".

Qui si seguito vengono riportati il Comunicato Stampa pervenuto dal Rotary International e la lettera che il Governatore del Distretto 2042 ha indirizzato ai soci del Distretto al ritorno dalla manifestazione romana.

---

## COMUNICATO STAMPA

---

### **Soci del Rotary partecipano all'Udienza giubilare nel Vaticano**

***Papa Francesco ringrazia il Rotary per gli sforzi miranti ad estirpare la polio e esorta i Rotariani a continuare le campagne di vaccinazioni***



*Il Presidente del Rotary International K.R. Ravindran accolto da Papa Francesco a seguito dell'udienza del Giubileo presso il Vaticano, in Piazza San Pietro, il 30 aprile 2016. Foto cortesia del Vaticano.*

**Città del Vaticano - ROMA, Italia (30 aprile 2016)** — Il 30 aprile 2016, circa 9000 soci del Rotary hanno partecipato alla speciale Udienza giubilare in piazza San Pietro su invito di Papa Francesco. Dopo l'Udienza giubilare, una delegazione di soci del Rotary – guidata dal Presidente del Rotary International K.R. Ravindran – si è incontrata con Papa Francesco che ha ribadito l'importanza delle vaccinazioni contro la polio esortando il Rotary a continuare l'opera.

In precedenza, Papa Paolo VI e Giovanni Paolo II avevano stabilito una connessione con il Rotary per incoraggiarne l'impegno per la pace nel mondo e la compassione verso il prossimo.

“È un grandissimo onore partecipare a questa Udiienza giubilare”, ha dichiarato Ravindran. “Papa Francesco ha ispirato uomini e donne di tutto il mondo – a prescindere dal loro credo – con i suoi umili atti di gentilezza e compassione. Il suo appello ad alleviare le cause alla base dell'estrema povertà e sofferenza umana trascende le religioni, età, nazionalismi e politica. I soci del Rotary di ogni religione, nazione e credo condividono lo spirito compassionevole e misericordioso di Papa Francesco che ci ispira ad agire con coraggio nell'affrontare le più pressanti sfide del mondo di oggi”.

Con le sue opere volte a combattere le malattie, aiutare a porre fine alla polio, fornire acqua pulita, sostenere l'educazione, proteggere madri e bambini o far crescere le economie locali, i soci del Rotary aiutano a migliorare la vita delle persone e a realizzare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità di tutto il mondo.

Il Rotary e i suoi partner della Global Polio Eradication Initiative stanno per fare storia perché la polio sta per diventare la seconda malattia umana ad essere mai stata eliminata. I casi di paralisi da polio prevenibili col vaccino si sono ridotti di oltre il 99,9 per cento, dai circa 350.000 casi all'anno nel 1988, ai 74 confermati nel 2015. Dal lancio del suo programma PolioPlus nel 1985, il Rotary ha donato 1,5 miliardi di dollari e ha dedicato innumerevoli ore di volontariato per proteggere dalla polio 2,5 miliardi di bambini in 122 Paesi. Oltre 13 milioni di persone che sarebbero rimaste paralizzate a causa di questa malattia, oggi sono in grado di camminare.

Papa Francesco ha personalmente vaccinato un bambino contro la polio in Messico lo scorso febbraio. Mentre era l'Arcivescovo Jorge Mario Bergoglio di Buenos Aires, era stato nominato socio onorario del Rotary e quindi oggi è il primo papa ad aver ricevuto e accettato l'affiliazione ad un Rotary club.

## Lettera del Governatore

Cari Presidenti,

la lettera che avrei voluto scrivere, al ritorno dall'evento che tanto avevo promosso, doveva essere di tono davvero diverso. In realtà mi trovo a dover commentare un'esperienza che ci ha delusi tutti.

Il momento clou – l'udienza in Piazza San Pietro – non ha corrisposto minimamente alle nostre aspettative: il Papa non ha in alcun modo menzionato il Rotary, che era presente con un numero di diverse migliaia di soci provenienti da 80 Paesi del mondo e lo spazio a noi dedicato, come ci era stato prospettato, non c'era!

Inoltre, l'organizzazione di “contorno” – spostamenti, cene, pass per la Piazza, che non sono serviti a nulla, visto che nessuno li ha richiesti all'ingresso... - sono stati una occasione di confusione e di disappunto per tutti i soci.

Di questo, personalmente e a nome del Rotary International, mi scuso con tutti i soci del nostro Distretto, in primo luogo con coloro che sono stati direttamente coinvolti nell'evento, ma anche con coloro che non hanno potuto esserci, perché il mancato successo colpisce tutti noi rotariani.

Questa mattina ho avuto l'occasione di parlare al telefono con John Hewko a cui ho espresso il profondo disappunto dei miei soci e delle migliaia di rotariani presenti a Roma. Nei prossimi giorni scriverò al Presidente Internazionale per presentargli l'insoddisfazione per come è andata la manifestazione in piazza San Pietro e tutto ciò che l'ha accompagnata. Permettetemi, infine, di sottolineare che una nota positiva, in tutta questa situazione c'è stata e questa nota, anzi queste note, visto il contesto, è rappresentata dal successo dell'iniziativa di presentare, in occasione della presenza a Roma di diverse migliaia di rotariani, la canzone destinata ad essere l'inno per l'ultimo miglio della Campagna End Polio Now.

E questa iniziativa è nata, è stata fortemente voluta e sviluppata nel nostro Distretto a cura del e-club 2042 Italia.

Il Minicoro Monterosso, insieme ad Albano e Fausto Leali per la versione italiana “Le nostre mani”, ed a Sarah Jane Morris per la versione inglese “We'll bring you love” alla presenza di circa 800 soci, del Presidente internazionale Ravi Ravindran, ha ottenuto un successo straordinario – che John Hewko mi ha confermato essere stato davvero “outstanding”.

Non si tratta di una mera consolazione!

Ogni download della canzone da iTunes porterà a End Polio Now mezzo dollaro, che diverrà un dollaro e mezzo grazie alla fondazione Melinda e Bill Gates.

Consentitemi di chiedere ai soci di scaricare la canzone, nella versione italiana

[LE NOSTRE MANI](#)

o inglese

[WE'LL BRING YOU LOVE](#)

Se lo faranno entro domani, avremo anche la possibilità di entrare nelle prime 5 posizioni della classifica, che ci darà un'opportunità di ulteriore visibilità e, forse, di tanti download anche da parte dei non rotariani.

Vi sarò grato se vorrete condividere con i soci dei vostri club questa lettera.

Grazie ancora a tutti voi.

***Gilberto Dondé***